

PATRIMONIO & MECENATI. Il bello della capitale

Torna l'acqua, la Fontana di Trevi splende

IL RESTAURO

Finanziato dalla casa di moda Fendi con 2 milioni di euro. La maison ha annunciato l'intervento su altri quattro monumenti di Roma

L'acqua è tornata a scorrere nella Fontana di Trevi. Dopo un restauro iniziato a giugno dell'anno scorso con il contributo di 2 milioni di euro della maison Fendi, uno tra i più conosciuti monumenti con cui Roma si presenta al mondo e simbolo della Dolce vita felliniana ha potuto riprendere la sua vita "normale". Tra cui il tradizionale lancio in acqua della monetina, gesto che secondo un'antica tradizione garantisce al visitatore il ritorno nella Città Eterna.

Dal pomeriggio di ieri, quando l'acqua ha ripreso a defluire nello storico fontanone e i zampilli sono stati illuminati dal nuovo impianto di luci a led, la Fontana di Trevi - commissionata nel 1732 da papa Clemente XII a Nicola Salvi e terminata nel 1762 - si è ripresentata nel suo vestito nuovo, frutto del lavoro di una squadra di 26 restauratori che sono intervenuti per curare i segni del tempo e i danni provocati dalla forte pressione a cui il monumento è sottoposto.

Basti pensare che anche nei 17 mesi in cui è stato effettuato il restauro - e durante i quali il monumento era comunque visibile attraverso una

passerella con pannelli trasparenti predisposta dalla soprintendenza del comune di Roma - la Fontana è stata visitata da oltre tre milioni di persone.

L'intervento è stato complessivo - marmi, vasca, gradini, impianto idrico (l'acqua è stata addolcita così da limitare le conseguenze alla struttura monumentale), impianto elettrico (realizzato da Acea con 100 lampade a led che consentiranno un forte risparmio energetico) - anche perché l'ultimo restauro totale risaliva al 1989 e quello ancora precedente al 1956.

«È nostro dovere rendere omaggio alla città di Roma, che ci ha dato moltissimo ed è parte integrante del patrimonio creativo di Fendi»: così aveva presentato il restauro della Fontana Silvia Venturini Fendi, direttore creativo della casa di moda, intervento che si inserisce nel progetto più ampio "Fendi for fountains", attraverso il quale la maison ha già restituito a nuova bellezza il complesso delle Quattro fontane, lungo via del Quirinale.

E ieri Pietro Beccari, amministratore delegato di Fendi, ha annunciato il restauro di altre quattro fontane della capitale: quella del Mosè, il fontanone del Gianicolo, il ninfeo al Pincio e la fontana del Peschiera. «È un atto d'amore di Fendi verso Roma», ha commentato Beccari.

A.Che.

© RIPRODUZIONE RISERVATA